*Information Safety and Freedom* - newsletter n. 449, anno 5°, marzo 2011

Iraq: ucciso freelance in un attentato
30 marzo - Almeno 53 persone, tra cui un giornalista freelance che lavorava per Reuters, sono morte in un attentato avvenuto nel quartier generale del Consiglio provinciale di Tikrit, città natale dello scomparso leader iracheno Saddam Hussein. Diversi uomini armati hanno usato autobombe, cinture esplosive e granate nell'attacco all'edificio. Sabah al-Bazee, 30 anni, collaboratore di Reuters in Iraq dal 2004 e di altri media internazionali come cameraman, è morto per le ferite riportate nell'esplosione, Bazee - sposato e padre di tre figli - era originario della provincia di Salahuddin, a nord di Baghdad. "A nome di tutta la squadra Thomson Reuters, desidero esprimere il mio dolore per la morte di Sabah al-Bazee", ha detto l'Editor-in-Chief di Reuters, Stephen Adler.

Cina, la repressione silenziosa
< http://it.peacereporter.net/articolo/27674/Cina,+la+repressione+silenziosa >
30 marzo - Giro di vite tra blogger e dissidenti. L'ultimo è Yang Hengjun..

Argentina: sciopero acuisce lo scontro tra media e governo
30 marzo - A sette mesi dalle elezioni presidenziali, il governo ha ricevuto un'ondata di critiche dall'opposizione che ha contestato in blocco la "passività" dell'esecutivo a fronte di una protesta sindacale che ha bloccato le tipografie impedendo domenica la pubblicazione dell'influente quotidiano 'Clarín', fortemente schierato contro la presidente Cristina Kirchner, e del suo inserto sportivo Olé, nell'area della capitale. L'opposizione ha attaccato il governo accusandolo di non aver garantito la libertà di espressione a causa di un'agitazione che ha ritardato anche la distribuzione del giornale 'La Nación', anch'esso duro critico della presidente e che con il 'Clarín' è il più letto del paese. Secondo i vertici del 'Clarín' non era mai accaduto in 65 anni di storia del giornale che la sua edizione domenicale, la più venduta, fosse pregiudicata da un'agitazione sindacale; per protesta il quotidiano ieri la lasciato in bianco la prima pagina. Un gruppo di deputati dell'opposizione ha annunciato che inoltrerà una nuova denuncia presso la Corte interamericana dei diritti umani (Cidh), già interpellata nel 2010 per "attacchi alla libertà di stampa e di espressione" chiedendo un incontro oggi con il ministro della Sicurezza, Nilda Garré. Per quest'ultima, si è trattato di un "problema sindacale" che non avrebbe matrice politica. A bloccare le tipografie è stato il sindacato dei grafici che ha denunciato violazioni del contratto di lavoro da parte dei due quotidiani, entrambi controllati dal 'Grupo Clarín', ricevendo l'appoggio della Confederazione generale del lavoro (Cgt) guidata dal combattivo Hugo Moyano, alleato del governo: per il 'Clarín', lo sciopero sarebbe stato invece innescato dalla decisione di pubblicare, domenica stessa, una notizia relativa a un sospetto arricchimento di Moyano, su cui

pendono diverse inchieste giudiziarie. Lo scontro in corso tra il governo e il 'Grupo Clarín', il maggior gruppo d'informazione argentino per anni vicino all'ex-presidente Nèstor Kirchner, è emerso con la presidenza di Cristina Kirchner e in particolare con l'approvazione della contestata 'Ley de Medios' che mira alla riorganizzazione del sistema delle concessioni alle emittenti radio e tv allo scopo dichiarato di evitare monopoli. Nel 2010, il governo ha tra l'altro dichiarato decaduta la concessione per 'Fibertel', provider internet del 'Grupo Clarín', che conta un milione di utenti. (fonte: Misna) .*

*Congresso UNCI: contrastare gli attacchi al libero e responsabile giornalismo< http://www.osservatoriosullalegalita.org/11/acom/03mar2/2911liberinfo.htm > 30 marzo - "Dal 1993, poco dopo l'inizio di Tangentopoli, fino ad oggi, sono stati almeno quattordici i tentativi di comprimere la libertà di stampa con proposte di restrizione della libertà personale dei giornalisti e di divieto di pubblicazione dei contenuti delle intercettazioni telefoniche, strumento peraltro confermatosi decisivo nelle indagini giudiziarie e amministrative". Lo sottolinea il XIX Congresso dell'Unione Nazionale Cronisti Italiani, riunitosi a Viareggio dal 24 al 26 marzo 2011...

Stato Palestinese: il ministro dell'Interno incontra i giornalisti di Gaza< http://www.infopal.it/leggi.php?id=17836 >
Fathi Hammad, ministro dell'Interno della Striscia di Gaza, ha incontrato una delegazione di giornalisti e operatori dell'informazione per discutere dei recenti episodi di aggressione contro i media, avvenuti sia durante le manifestazioni popolari per l'unità nazionale, sia quando uomini armati hanno compiuto un'incursione nella sede della Reuters...

* Information Safety and Freedom
* analisi, documenti e notizie sullo stato di salute della libertà di stampa nel mondo
sito web: *isfreedom.eu*

*in collaborazione con Ordine dei Giornalisti della Toscana e Associazione Stampa Toscana